

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

## Copia Deliberazione di Giunta Comunale

<p>N. <b>19</b> del Reg.</p> <p>Data: <b>30 / 1 / 2014</b></p>	<p><b>Oggetto:</b> Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, recante disposizioni in materia di " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni - Adozione Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità relativo al periodo 2014-2016.</p>
--	--

L'anno duemilaquattordici, il giorno 30 del mese di gennaio, alle ore 18,30, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
RISERBATO	Avv. LUIGI NICOLA	SINDACO - PRESIDENTE	x	
DI MARZIO	Dott. GIUSEPPE	ASSESSORE - VICE SINDACO	x	
DE SIMONE	Prof. GIUSEPPE	ASSESSORE	x	
UVA	Dott.ssa ROSA	ASSESSORE	x	
SOTERO	Dott. FABRIZIO	ASSESSORE	x	
SUZZI	Dott. GIULIO	ASSESSORE	x	
CECI	Geom. GIACOMO	ASSESSORE	x	
D'AMORE	Dott. MICHELE	ASSESSORE		x
NARDO'	Dott. SALVATORE	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

Avv. Donato Susca

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 8Assessori, ed assenti n. 1 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## Relazione in merito l'Assessore agli Affari istituzionali, Prof. Giuseppe de Simone

### Premesso che:

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 2013 il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Il provvedimento, predisposto in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", riordina, in un unico corpo normativo, le numerose disposizioni legislative in materia di obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni, susseguitesi nel tempo e sparse in testi normativi non sempre coerenti con la materia in argomento.

Il Decreto Legislativo non si limita alla sola ricognizione e al coordinamento delle disposizioni vigenti ma modifica e integra l'attuale quadro normativo, prevedendo ulteriori obblighi di pubblicazione di dati ed ulteriori adempimenti.

E' diventato obbligatorio, pertanto, per tutte le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dunque anche per gli Enti Locali, l'adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire sia un adeguato livello di trasparenza e legalità che lo sviluppo della cultura dell'integrità. E' opportuno ricordare, infatti, che il D.Lgs. n. 150/2009, all'articolo 11 disciplinava la nozione di trasparenza e gli obblighi gravanti su ciascuna amministrazione per garantirne l'effettivo perseguimento. Tuttavia, le disposizioni dell'art. 11, non trovando immediata applicazione presso le amministrazioni locali, rimettevano alla volontà degli enti l'adozione degli strumenti indicati dalla norma per garantire l'attuazione della trasparenza.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, ora obbligatorio anche per gli Enti Locali, deve contenere, inoltre, il nominativo del Responsabile della trasparenza, che provvede all'aggiornamento del Piano e svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità costituisce, di norma, una sezione del Piano di prevenzione della corruzione. Il Programma, pertanto, definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi. Le misure del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione.

### LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore agli Affari istituzionali, Prof. Giuseppe de Simone

**Richiamato** il Decreto legislativo 150/2009 che all'art. 11 definisce la trasparenza come *"accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione"*;

**Richiamata** la Delibera n. 105/2010 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) inerente le *"Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"* predisposte nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza, che indica il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a

partire dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative informative e promozionali sulla trasparenza;

**Richiamata** la Delibera n. 2/2012 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) inerente le "*Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*" che contiene indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate, in particolare tiene conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CIVIT a ottobre 2011;

**Richiamata** la Delibera n. 50/2013 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), avente ad oggetto: "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";

**Viste** le *Linee Guida per i siti web della PA* (del 26 luglio 2010, con aggiornamento del 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva n. 8 del 26 novembre 2009 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione;

**Vista** la delibera dl 2.3.2011 del Garante per la Protezione dei Dati Personali definisce le "Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web";

**Visto** il Piano Nazionale Anticorruzione, elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica che con nota del 12 luglio 2013 è stato trasmesso, per l'approvazione, alla CIVIT;

**Vista** la delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 con cui la Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

**Vista**, altresì, "l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190" con cui le parti hanno stabilito gli adempimenti di competenza di Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane, con l'indicazione dei relativi termini, volti all'attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 1 e dei decreti attuativi (D. Lgs. n. 33/2013, D. Lgs. n. 39/2013, DpR n.62/2013);

**Constatato** che dall'esame della suddetta intesa si evince che, in fase di prima applicazione, gli enti adottano sia il Piano triennale per la prevenzione della corruzione sia il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità entro il 31 gennaio 2014;

**Visto** il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2014/2016, predisposto dal Segretario Generale nella qualità di Responsabile per la trasparenza e l'integrità del Comune di Trani;

**Dato atto** che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013, sullo schema di Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità occorre sentire le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti;

**Richiamato** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**Visto** il Decreto sindacale Prot. n. 4177 del 27/01/2013, con cui è stato individuato il Segretario Generale responsabile in materia di controlli interni, prevenzione della corruzione e in materia di attuazione del programma triennale per la trasparenza;

**Acquisito** il parere tecnico, espresso dal dirigente della 1ª Ripartizione avv. Donato Susca, in data 28/01/2014, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. 267/2000;

**Visto** il vigente Statuto comunale;

**Visto** l'art. 48 del decreto legislativo 267/2000 "Competenze delle Giunte";

Con voti unanimi resi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

- 1)** La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2)** Di adottare il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità relativo al periodo 2014-2016, allegato 1 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
- 3)** Darsi atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013, sullo schema di Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità occorrerà sentire le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti.
- 4)** Darsi atto che si procederà all'approvazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità relativo al periodo 2014-2016 con successiva deliberazione, solo a seguito delle eventuali osservazioni/rilievi da parte delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti.
- 5)** Di disporre, a tal fine, la pubblicazione sul sito web "**Amministrazione trasparente**" del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016, ai sensi di quanto disposto dall'art. 10, comma 8, lett. a) del D.Lgs. n. 33/2013.

Con separata identica votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del T.U.E.I. n. 267/2000

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to avv. Donato Susca

IL SINDACO

F.to avv. Luigi Nicola Riserbato

N° 312 reg. pubblic.

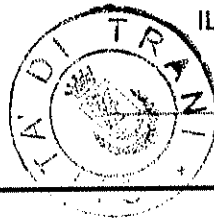
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 10.02.14 al 25.02.14 per  
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato  
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, 10.02.14



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)  
 è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 10.02.14



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Funzionario delegato

Avv. Donato Susca